

Monticello

Gli studenti più bravi insieme ai ricercatori

A PAGINA 25

# In laboratorio insieme ai ricercatori sono loro i futuri cervelli della scienza

**Protagonisti.** Alessandro, Erika e Aniuta hanno vinto il prestigioso concorso indetto dall'Ifom. Selezionati tra centinaia di candidati di tutta Italia collaboreranno con studiosi di tutto il mondo

MONTICELLO

FABRIZIO ALFANO

Hanno sbaragliato la concorrenza, superano un difficilissimo test di ammissione.

Tra i dieci studenti che hanno vinto il concorso nazionale "Lo studente ricercatore", indetto dall'Ifom di Milano, centro di ricerca dedicato allo studio della formazione e dello sviluppo dei tumori a livello molecolare, ci sono tre studenti brianzoli.

**Sono i più bravi**

Sono **Alessandro Limonta**, del liceo scientifico "Maria Gaetana Agnesi" di Merate, **Erika Donato**, dell'istituto Greppi di Monticello Brianza e **Aniuta Denissiouk**, di Merate, che studia all'liceo Giovio di Como. Insieme ad altri sette giovani promettenti studenti sono stati selezionati tra centinaia di candidati provenienti da tutta Italia.

Per quindici giorni, da lunedì scorso, parteciperanno a un

progetto che ogni anno consente a una ristrettissima selezione di eccellenti liceali di vivere in prima persona la ricerca scientifica. Durante queste due settimane, gli studenti lavorano fianco a fianco con ricercatori, provenienti da 25 paesi del mondo, imparando sul campo che cosa significa la ricerca.

Alessandro Limonta sarà impegnato nell'unità di meccan oncologia, dove le cellule tumorali vengono studiate secondo l'approccio interdisciplinare emergente della meccanobiologia, sotto la guida della ricercatrice **Camilla Galli**. Erika Donato sarà operativa nell'unità di proteomica funzionale sotto la guida del ricercatore **Paolo Soffientini**. Aniuta Denissiouk sarà impegnata nell'unità di Risposta al danno al DNA e senescenza cellulare sotto la guida del ricercatore **Ubaldo Gioia**.

Giocatore di pallavolo a buon livello oltre che appassionato di

scienza, Alessandro progetta un'estate dedicata ai viaggi e allo studio. Dopo l'esperienza milanese, racconta, «ho in programma uno stage a Napoli di preparazione alle IBO (International Biology Olympiad), IBO in Ungheria, vacanza in Russia, stage di matematica senior a Pisa e ovviamente un po' di riposo».

Dopo il diploma, vede l'iscrizione alla facoltà di biologia e biotecnologia: «La scienza mi ha affascinato sin da bambino e ho sempre desiderato scoprire le cause dei fenomeni naturali nel mondo che mi circonda. E scuola ha rafforzato i miei interessi».

Erika Donato, pur avendo davanti ancora un anno di superiori, ha già scelto le coordinate del suo futuro. «Mi piacerebbe lavorare in campo medico, anche se non sono ancora sicura dell'ambito specifico. Proverò ad iscrivermi a medicina e chirurgia. Alle materie umanistiche preferisco sicuramente quelle scienti-

fiche, ma non saprei quale scegliere, forse chimica o biologia».

Appassionata di canto, prende lezioni di pianoforte e canta in un corso affermato a livello nazionale. Per le vacanze, oltre a trascorrere qualche periodo con le amiche, ha in serbo la partecipazione a un concorso europeo ad agosto con il suo coro.

«Fin da bambina sono stata appassionata alla scienza, sono sempre stata molto curiosa e i miei genitori mi hanno lasciata libera di seguire le mie passioni. Mio padre in Russia era un fisico teorico, quindi inizialmente la mia curiosità è nata anche da quello» dice Aniuta Denissiouk.

Il futuro? «Non ho ancora deciso a quale facoltà iscrivermi dopo la maturità ma sono particolarmente interessata alla medicina. Ho anche preso in considerazione matematica e di ingegneria, per la quale ho già eseguito il test del Politecnico, ma non ho ancora preso una decisione».



Erika Donato dell'istituto Greppi



Alessandro Limonta dell'Agnesi



Aniuta Denissiouk del Giovio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.